



TEMA ROTARY 2005-2006 : “ Servire al di sopra di ogni interesse personale”

BOLLETTINO N. 31 – Volume 20 –

Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E Crotti

Aprile Mese della Rivista Rotariana

Presidente: Franco Benelli

Conviviale n° 33

Lunedì 10 aprile 2006

Ristorante “Collina” Almenno S. Bartolomeo



## AUGURI DI PASQUA

Prossimi Incontri:

- Sabato 8 aprile:** Treviso. **Mostra “La via della Seta e la Civiltà Cinese: la nascita del Celeste Impero”** . Partenza ore 9.00 dal parcheggio del Cristallo Palace. Arrivo ore 12.30 a Treviso. Pranzo ore 13.00 e visita alla Mostra alle ore 14.30. Rientro previsto per le ore 20,00. Vale come presenza. **Pullmann messo gentilmente a disposizione dal Socio Emilio Peroni a cui vanno i nostri ringraziamenti.**
- Lunedì 10 aprile:** Ore 20.00 con coniuge. Ristorante Collina, Almenno San Bartolomeo. Strada per Roncola San Bernardo tel. 035 642570. **AUGURI PASQUALI. Prenotazione obbligatoria entro il 6 di aprile.**
- Lunedì 17 aprile:** Sospesa per festività.
- Lunedì 24 aprile:** ore 20.00 al Jolly Hotel. **Parliamo tra noi.** Preparazione della visita ad Alicante. Consigli e obiettivi futuri da condividere. Importante la presenza dei partecipanti alla visita ad Alicante.

Conviviale n. 32

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Lunedì 27 marzo 2006

**Soci presenti:** F. Pennacchio – vice presidente, PDG R. Cortinovic, E. Agazzi, G. Albani, C. Antonuccio, A. Bertacchi, F. Calarco, L. Carminati, A. Colli, M. Conforti, G. De Beni, G. De Biasi, M. Denti, P. Fachinetti, F. Galli, E. Gambirasio, R. Guatterini, L. Locatelli, P. Magnetti, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, G. Pagnoncelli, M. Salvetti.

**Hanno segnalato la loro assenza:** G. Barcella, F. Benelli, G. Benvenuto, U. Botti, M. Caffi, E. Civardi, L. Cividini, M. Colledan, E. Crotti, E. Curnis, F. Della Volta, R. Giavazzi, L. Gritti, M. Jannone, F. Leonelli, G. Locatelli, C. Longhi, B. Lucchini, G. Lupini, S. Moro, R. Perego, A. Piceni, A. M. Poletti, P. Pozzetti, P. Pozzoni, G. Ribolla, G. Rota, C. Seccomandi, P. Signori, M. Strazzabosco, L. Vezzi.

**Soci di altri Club:** Ivan Rodeschini del R.C. Bergamo.

**Soci presenti presso altri Club:** PDG R. Cortinovic e G. Pagnoncelli il 23 marzo a Como “L’alfabetizzazione è solo per gli stranieri?” Pubblico e Privato rispondono alle esigenze del territorio; A. Bertacchi e F. Galli il 24 marzo all’“Incontro dei Neo Soci”; Michele Jannone il 24 marzo al R.C. Sarnico e Valle Cavallina; PDG R. Cortinovic e G. Pagnoncelli il 28 marzo per la Commissione distrettuale per l’Alfabetizzazione.

**Totale Soci:** 24 = 24 +4 =28 su 58 (5 soci in assenza giustificata ) = 48,27%

**Totale Presenze:** 25

## Sintesi della conviviale del 27 marzo 2006 Alessandro Bertacchi e Francesco Galli



Il nuovo socio **Alessandro Bertacchi** dichiara che è diventato manager per pura coincidenza. Per un caso fortuito ha iniziato a lavorare e a guadagnare qualche soldo or-

ganizzando un gruppo di lavoro tra amici studenti universitari portando a termine in giorni prestabiliti con un compenso prestabilito un inven-

tario di magazzino presso una azienda di un amico.

Che sia stata questa l'idea e l'inizio di un lavoro interinale che avrebbe interessato il suo futuro? Fu così infatti che Alessandro, pensando al suo avvenire, frequentò e superò un esame di diritto del lavoro in cui ci si occupava molto della rigidità del mercato del lavoro italiano, dove esisteva una forma di flessibilità di lavoro in affitto, cosiddetto lavoro interinale, già diffuso in Europa da oltre 15 anni.

Eravamo nel 1995. Nel frattempo il percorso di studi si concludeva e Alessandro, associandosi con un amico, dava inizio ad una società interinale in qualità di ricercatore e selezionatore di risorse umane. Fino al 1997 questo tipo di mercato era "libero", senza leggi inerenti alla selezione del personale e della flessibilità. Unico riferimento erano gli uffici di collocamento e della disoccupazione.

Quando entrò in vigore la legge Treu, Alessandro si specializzò in questo settore. Ma iniziare professionalmente questa attività era per un giovane laureato impossibile perché la legge pretendeva garanzie economiche altissime a tutela degli stipendi dei lavoratori gestiti dalla Società stessa che doveva operare almeno in quattro regioni diverse.

Nel tempo incontrò altre persone che come lui intendevano costruire una società di lavoro interinale e unendo così le forze la società venne costituita nel 1998. Era l'Associazione "Europa2000" di cui fu fondatore e tesoriere.

Nel frattempo Alessandro andò a vivere a Roma per due anni, dove incontrò persone che come lui intendevano cambiare visione, formare cioè un'azienda che fosse in grado di diventare una struttura capace di reggere il mercato nazionale nei servizi e nelle risorse umane, per la ricerca e lo sviluppo. Il progetto prevedeva di costituire un gruppo dove ciascuno apportasse capitale, clienti, competenze e conoscenze del proprio territorio per gestire a 360 gradi problematiche legate alle risorse umane.

Non senza difficoltà questa società, la “Kuber &Partner”, di cui è amministratore unico e socio, che fa parte del Gruppo Lavorint è riuscita ad avere dimensioni abbastanza vaste con 40 filiali sul territorio nazionale e un fatturato di 52 milioni di euro. La società è composta da cinque soci, di cui quattro operativi e uno finanziatore. Alessandro conferma con orgoglio di aver applicato in questa società una logica abbastanza simile a quella del Rotary, nel senso che tutti, a rotazione, hanno occupato o occuperanno le varie posizioni sociali per riuscire ad acquisire una serie di competenze ed esperienze diverse da mettere a confronto.

Si è realizzato così il sogno di Alessandro che voleva essere comunque un imprenditore, non solo un esperto di risorse umane. È infatti socio della Società che dirige, che organizza e analizza economicamente con l'intenzione di sviluppare più attività in un prossimo futuro in settori diversi dalle risorse umane, e potenzialmente con compagni societarie differenti, contrariamente agli altri soci che intendono specializzarsi in questo settore.

Tocca poi al nuovo socio **Francesco Galli** informarci sulla sua esperienza professionale, iniziata una decina di anni fa. Dopo la laurea in scienze politiche lavora in un'azienda informatica prima di entrare nell'ambito sanitario e precisamente nel 1997 all'Ospedale Generale di zona S. Orsola al Fatebenefratelli di Brescia in qualità di as-

sistente al Coordinatore Amministrativo. È qui che intuisce che un ospedale è un'azienda un po' particolare gestita da uomini che gestiscono altri uomini con rapporti diversi. Sempre a Brescia, dopo un anno e mezzo, entra nel Gruppo Ospedaliero per il quale lavora ancora oggi: l'Istituto Clinico Città di Brescia del Gruppo S. Donato. Dal 1998 al 2001 è Vice Direttore Amministrativo, coadiuvante del Direttore Amministrativo in tutte le sue funzioni, tra le altre il controllo gestionale e l'adeguamento alla legge 675, l'apertura di nuove attività e l'ottimizzazione delle risorse nei processi amministrativi e sanitari. Un po' per fortuna, ma soprattutto per le sue qualità organizzative e i suoi meriti professionali nel 2001 è nominato Direttore Amministrativo con mansioni di responsabilità sempre più elevate.

La lontananza dalla famiglia e dalla residenza abituale comporta a Francesco non pochi sacrifici, ma ritiene molto importante realizzare per il suo futuro una professione soddisfacente e qualificante, accettando tutte le sfide, tanto che i risultati danno subito ragione alla sua perseveranza.

Nel 2004 è nominato Direttore Generale del Policlinico S. Pietro con poteri organizzativi e gestionali per garantire il governo complessivo dell'azienda, compresi il personale sanitario e le trattative sindacali. Dall'aprile del 2005 è Amministratore Delegato delle due strutture del Gruppo Ospedaliero S. Donato e

cioè del Policlinico S. Marco di Zingonia e del Policlinico S. Pietro. I rapporti con le unità operative non sono facili, ma i risultati sono esaltanti per Francesco. Nonostante che i primari si avvicendino, la parte logistica viene trasformata aggregando e ottimizzando nuovi reparti. Due sono le aree che secondo Francesco devono rifiorire: il reparto materno-infantile e la chirurgia. Coadiuvato dal Direttore Sanitario deve garantire attraverso il confronto quotidiano con i medici e il personale sanitario il governo complessivo delle due strutture di Zingonia e di Ponte S. Pietro nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Nei programmi di Francesco c'è l'unione delle due strutture in un'unica azienda che fattura oggi oltre 100 milioni di euro; può diventare perciò la seconda azienda ospedaliera del territorio bergamasco, con 1400 dipendenti, dei quali 200 medici, oltre 600 posti letto, 11 sale operatorie. Il Gruppo Ospedaliero S. Donato, di cui Francesco si ritiene con orgoglio un entusiasta e responsabile collaboratore, raggruppa 16 ospedali in tutta la Lombardia.

Agli amici **Alessandro** e **Francesco**, un caloroso grazie per averci resi partecipi delle loro fatiche e dei loro entusiasmi e tantissimi auguri per un futuro ancora più generoso di soddisfazioni familiari e professionali, ricordando loro ciò che dice il vate: “Non si ferma chi a sua meta è fisso!”. (E.Agazzi)

---

L'amico generale di Brigata Stefano Baduini, che è in contatto telefonico da sempre con il Segretario Emilio, ed è felice di leggere ogni settimana il nostro bollettino che Barbara gli spedisce regolarmente, ci informa che è stato nominato Comandante Regionale della Guardia di Finanza della Sardegna con residenza a Cagliari, sempre disponibile ad incontrare qualche nostro socio in attesa che lui ci possa venire a trovare a Bergamo. Chi volesse contattarlo chieda al Segretario Emilio il numero del suo cellulare.

Per ora tutti i soci si congratulano con Stefano per la prestigiosa nomina con l'augurio di Buona Pasqua a lui e alla sua famiglia.

---

#### Prossimi appuntamenti Distrettuali:

27 maggio	Assemblea a.r. 2006-2007 - dalle 08.45 alle 16.00 - AUDITORIUM PIME - Via Mosè Bianchi - Milano
11-14 giugno	Copenaghen – Malmö - Congresso Internazionale “Il Rotary – Una passerella per il mondo”
23 giugno	1° Giornata Università di Milano - Congresso Distretto 2040
24 giugno	2° Giornata: Polo Fieristico Pero - Congresso Distretto 2040
26 giugno	Passaggio delle consegne Governatore 2005/06 Carlo Mazzi – Governatore 2006/07 Osvaldo Campari

---

A pagina 4 della rivista distrettuale Rotary2040 è riportato un articolo dell'amico **Emilio Crotti** dal titolo "L'impegno dei nostri giovani" (resoconto della conviviale del 13 febbraio 2006 - bollettino n°25). La redazione del bollettino si congratula, sinceramente con il suo assiduo collaboratore e lo ringrazia.

il Rotary Club Susa e Val Susa, seguendo l'iniziativa assunta negli anni passati con ottimo risultato da altri Clubs, intende organizzare a Susa, nei giorni 15, 16 e 17 del prossimo mese di settembre, il Raduno degli Alpini Rotariani.

Contemporaneamente, con l'intento di "istituzionalizzare" l'iniziativa (che finora é stata assunta in forma spontanea e estemporanea dai Clubs che hanno organizzato l'evento), intende proporre la costituzione della "Associazione Alpini Rotariani", che riteniamo necessaria per tenere un elenco aggiornato degli iscritti interessati, per l'organizzazione del Raduno annuale e per altre eventuali iniziative a carattere sociale, culturale e di servizio.

Ti saremmo grati quindi se volessi al più presto comunicare i nominativi di eventuali Alpini iscritti al Tuo Club, ai quali inviare la documentazione del caso.

A tale scopo, ti inviamo una scheda predisposta con l'indicazione dei dati che interessano (con particolare riferimento al numero di fax e, se possibile, all'indirizzo di posta elettronica).

Per motivi di tempo, Ti preghiamo di rispondere alla presente o via fax oppure con e-mail (Segreteria: signora Antonella Messina, tel. 349-44.58.729, fax 011-00.14.639, e-mail: [antonella@e-lastico.com](mailto:antonella@e-lastico.com)).

Ti ringraziamo anticipatamente, con la speranza di proporre un'iniziativa che possa, nell'ambito del Rotary, fornire ulteriori apporti di entusiasmo, di inventiva e di spirito d'iniziativa, caratteristiche proprie degli Alpini e dei Rotariani.



ARETE  
di PIERO GIARDINO

### *Buon Compleanno a*

Ferdinando Traversi 4 aprile

Luigi Locatelli 7 aprile

Piero Pozzoni 7 aprile

Alessandro Colli 23 aprile



TORO  
di PIERO GIARDINO

#### NEI CLUB OROBICI

##### R.C. BERGAMO

**Lunedì 10 aprile:** ore 20,00 - Riunione serale, con familiari ed amici, presso il ristorante Colonna. Relatore la dott.ssa Lucia Ferrajoli, sul tema: "I tesori nascosti della Libia".

**Lunedì 17 e 24 aprile:** riunioni sospese per festività.

**Lunedì 8 maggio:** ore 20.00. Riunione serale, con familiari ed amici, presso il ristorante Colonna. Relatore dott. Giorgio Gori, sul tema: "Come è cambiata la televisione".

**Lunedì 15 maggio.** Ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore Federica Ravasio, Presidente del Rotaract Bergamo, sul tema: "Sacche di povertà nella bergamasca".

##### R.C. BERGAMO NORD

**Martedì 11 aprile:** ore 20,00 Hotel Cristallo Palace. "La satira politica". Relatore Paolo Moretti, Past District Governor.

##### R.C. BERGAMO CITTA' ALTA

**Giovedì 13 aprile:** Riunione sospesa per le festività pasquali.

**Giovedì 20 aprile:** Ore 20.00, alla Taverna del Colleoni, serata dedicata al romantico nostrano con l'intervento di Francesca Buonincontri che parlerà de "L'arte romanica e Santa Maria Maggior". Con familiari.

##### R.C. DALMINE CENTENARIO

**Giovedì 13 aprile:** riunione sospesa.

##### R.C. ROMANO DI LOMBARDIA

**Martedì 11 aprile:** ore 20,00 - Ristorante La Muratella. Cologno al Serio. "...con chi vuoi...". Auguri di Pasqua con "ghiotta beneficenza".

##### R.C. SARNICO E VALLE CAVALLINA

**Martedì 11 Aprile:** ore 20.00 Sarnico - Ristorante Approdo Giorgio Berta e la sua Band. Una serata musicale dedicata agli anni '70.

La presenza o assenza del socio, così come quella dei coniugi e di eventuali ospiti, dovrà essere SEMPRE comunicata affinché il Prefetto sia in grado di organizzare al meglio la conviviale. GRAZIE

Decima lettera del Governatore  
Cara/o Presidente e Cara/o Segretario,

in questo mese dovrei ricordare la Rivista rotariana, ma non lo faccio : preferisco l'importanza della Comunicazione.

Filosofi e sociologi si servono oggi di questo termine per designare il carattere specifico dei rapporti umani in quanto sono o possono essere rapporti di partecipazione reciproca o di comprensione. Allora il termine viene a essere sinonimo di "coesistenza", di "vita con gli altri", indicando l'insieme dei modi specifici con cui la consistenza umana può atteggiarsi; purché si tratti di modi nei quali una certa possibilità di partecipazione e di reciproca comprensione sia salva.

Nell'ambito della scienza del comportamento e nella teoria dell'informazione, dando alla parola Comunicazione il significato con cui si intende in senso generale il passaggio di segnali attraverso un canale da un emittente a un ricevente, desidero dare alcune notizie sui processi di comunicazione nel nostro Distretto.

Questo non vuol dire dimenticare la lettura, che vivamente raccomando, del mensile Rotary, il più importante strumento informativo che troviamo nella nostra associazione.

Noi vi possiamo leggere delle decisioni del Board, dei messaggi della Fondazione Rotary, di eventi come la convenzione a Copenhagen-Malmo (essere sicuri di esserci), il Consiglio di Legislazione.

E' necessario affermare con decisione che per dar seguito a una valida forma di comunicazione, i sistemi elettronici, che stanno emergendo e che stanno trasformando le modalità di comunicazione, è meglio siano, a mio parere, ancora usati in modo complementare con la stampa tradizionale: anche perché non tutti hanno al momento capacità dell'utilizzo di questi sistemi, e non tutti appaiono convinti della vitale necessità delle sorprendenti innovazioni tecnologiche.

Tuttavia "Electronic communication is fast becoming the preferred method of communication in our Rotary world": così esordisce il documento "Guidelines for the use of electronic communications in Rotary International", pubblicato dal Board nel novembre 2000: le cui norme sono tuttora vigenti.

L'invito è stato raccolto in larga misura dai Club del Distretto. Ogni Club ha tuttavia operato con propria autonomia e il risultato derivato non corrisponde completamente a quanto auspicato dal Board.

Preso atto di questa situazione, il Distretto ha inteso fornire un ulteriore supporto ai Club attivando dentro Azioni e Commissioni, e operando con la Segreteria distrettuale, interventi di tipo informatico e organizzativo.

Di questi il più rilevante è certamente la realizzazione di una Base Dati dei rotariani del Distretto, gestita on-line, sia per la lettura dei dati, sia in modo interattivo per i Club chiamati a aggiornare con tempestività i dati in precedenza detenuti dall'Istituto Culturale Rotariano.

A questo proposito è opportuno rendere noto che dal febbraio 2005 mi sono dato da fare per la realizzazione dell'annuario 2005-06. Purtroppo difficoltà in altri Distretti hanno fortemente rallentato la preparazione del materiale per la stampa. Io sono assai rammaricato per quanto avviene e mi trovo in una spiacevolissima situazione: l'impossibilità di comunicare una data precisa di comparsa dell'annuario. Per rimediare, almeno in parte, ho dato disposizione di pubblicare un CD-ROM con i dati dei soci di tutti i Club del nostro Distretto. L'impegno è anche economico; ma, rassicuratevi, non graverà affatto sui Club stessi.

L'aggiornamento della Base Dati è determinante, e non solo per la redazione dell'annuario. La possibilità di reperire con facilità informazioni che servono a scopi rotariani, come già ricordato in una mia comunicazione del 27.10.2005, costituisce il vero valore di questo lavoro. Inoltre, la Base Dati potrà essere arricchita di informazioni che consentiranno tracciare la storia rotariana di ogni socio.

E si proseguirà fino a attuare, ove possibile, un collegamento continuo con altre Basi Dati esistenti nel Rotary con evidenti vantaggi: la stessa informazione presente ovunque, senza dover effettuare aggiornamenti simultanei in strutture differenti.

E' stato poi affrontato il riordino dell'archivio informatico e cartaceo dei documenti del Distretto, quello prima definito storico, che storico non era, a beneficio non solo degli uffici distrettuali, ma per tutti quelli che, incaricati di compiti rotariani, avranno così a disposizione notizie in gran quantità, di agevole consultazione.

La trasparenza può essere ottenuta anche, sempre con la fattiva collaborazione dei Club, riordinando l'archivio informatico di progetti dei Club.

E' in fase avanzata di esecuzione una indagine volta a rilevare le caratteristiche di tali progetti.

Contemporaneamente è in corso la realizzazione di un apposito programma attraverso il quale l'inserimento sul sito distrettuale, per la gestione on-line delle relative informazioni, consentirà ai Club di avere sempre in evidenza, quasi come strumento di controllo di gestione, la situazione delle iniziative nelle quali sono coinvolti e fornirà loro memoria utile anche a riprendere programmi del passato e eventualmente a essi collegarsi.

Altrettanto vale per Club che, prendendo conoscenza di tali iniziative, potrebbero essere portati a collaborare tra loro. Anche il Distretto ne trarrà utilità, avendo in evidenza la situazione generale senza dover richiedere aggiornamenti ai Club, altrimenti impegnati in attività operative.

Da ultimo, la possibilità di riordino delle iniziative assunte potrebbe offrire un efficace strumento di divulgazione dell'immagine del Rotary e del valore delle iniziative realizzate, anche attraverso i siti dei Club e del Distretto, quest'ultimo in corso di revisione.

Per l'importanza di conoscere correttamente la storia rotariana, è stata intrapresa informatizzazione della rivista Rotary, sin dall'inizio della sua pubblicazione (1924), accedendo, con il permesso del R.C. Milano, alla preziosa biblioteca dal medesimo conservata. La divulgazione dell'opera su DVD consentirà conoscenza di pensieri rotariani e non, manifestazioni culturali e non, rotariane e non, e anche di una storia dei messaggi della pubblicità commerciale in Italia.

Tutto questo non disgiunto dall'attenzione ai problemi di tutela dei dati, sia sotto il profilo della conservazione, immune da infiltrazione dolose, sia per quanto attiene alla riservatezza delle notizie. In occasione delle visite ufficiali ai Club e anche al 21 ottobre 2005 in un'apposita riunione, i dirigenti dei Club sono stati sensibilizzati in tal senso.

Recentemente sono state anche indicate le linee da seguire in osservanza alla norma legislativa vigente.

E sono organizzate lezioni di informatica di base tenute da docenti professionisti presso la Scuola di Incoraggiamento Arti e Mestieri.

L'ultimo intervento distrettuale per l'assistenza ai Club è stato l'accordo stipulato con una società di servizio, a titolo sperimentale gratuito fino al 30 giugno 2006, salvo libera rinegoziazione dopo tale data, per consentire la soluzione di problemi hardware e software che possono sovente insorgere.

Lascio la chiusura della mia lettera a un pensiero di Pio XII (17.02.1950):

"Non è esagerato affermare che il futuro della società moderna e la stabilità della sua vita interiore dipendono in gran parte dal mantenimento di un equilibrio tra la forza delle tecniche di comunicazione e la capacità di reazione dell'individuo".

Rendo grazie a coloro che hanno letto

Molto cordialmente saluto tutti

*DG Carlo Mazzi*